

Informativa trattamento dati personali ex art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Whistleblowing

La presente informativa, di cui si richiede attenta lettura, ha la finalità di mettere a conoscenza degli interessati delle operazioni di trattamento che vengono effettuate sui loro dati personali e permettere agli stessi di esercitare i propri diritti. Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti è effettuato a norma del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'acquisizione e la gestione delle segnalazioni comporta il trattamento di dati personali rientranti anche nelle categorie particolari e relative a condanne penali e reati che potrebbero essere contenuti nelle stesse segnalazioni e nella relativa documentazione allegata riferita a persone fisiche identificate o identificabili (interessati).

SOGGETTI DEL TRATTAMENTO:

- **Titolare del trattamento:** Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), con sede in Perugia, via Benedetta, n. 14, in persona del legale rappresentante pro-tempore – tel. 0754693100 – e-mail: adisus@adisus.umbria.it – PEC: adisus@pec.it;
- **Responsabile della protezione dei dati (RPD):** il RPD nominato può essere contattato al seguente indirizzo: e-mail: dpo@adisus.umbria.it;
- **interessato al trattamento** è la persona segnalante - c.d. *whistleblower* - vale a dire la persona fisica che effettua la segnalazione o divulga pubblicamente o denuncia all'autorità giudiziaria o contabile informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo (pubblico o privato), che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. Sono altresì interessati al trattamento anche le persone segnalate (possibili responsabili delle violazioni) o quelle che a vario titolo sono coinvolte nella stessa segnalazione.
- **autorizzato al trattamento dei dati personali**, ai sensi dell'art. 29 e 32, par. 4 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Agenzia, unico soggetto a cui pervengono le segnalazioni attraverso gli appositi canali interni adottati dalla stessa ADiSU (comunicazione scritta tramite piattaforma WhistleblowingIT di Transparency International Italia o segnalazione orale). Il RPCT è responsabile della gestione delle segnalazioni e garantisce la tutela e la riservatezza dell'identità non solo del c.d. *whistleblower* ma anche del c.d. facilitatore, del segnalato o della persona implicata nella violazione segnalata, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione allegata. Il personale addetto al funzionamento della piattaforma non ha accesso al contenuto della segnalazione.

FINALITA': lo scopo del trattamento dei dati personali rilasciati nei canali di segnalazione interna è quello di dare esecuzione agli obblighi di legge ed a compiti di interesse pubblico previsti dalla normativa in materia (effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di

segnalazione, accertare le eventuali violazioni, adottare i conseguenti provvedimenti inclusa l'audizione del segnalante e di altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione).

BASE GIURIDICA: il trattamento si basa sulla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e ad un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Agenzia secondo quanto previsto dalla normativa in materia di whistleblowing, assicurando la protezione dei diritti e delle libertà dei segnalanti con riguardo al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e parr. 2 e 3, art. 9, par. 2, lett. b) e g) e artt. 10 e 88 del GDPR nonché degli artt. 2-ter e 2-sexies del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

In alcune circostanze è prevista l'acquisizione del consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR; l'identità del segnalante e qualunque altra informazione da cui la stessa si possa evincere, direttamente o indirettamente, durante tutte le fasi del procedimento di segnalazione compreso l'eventuale trasferimento della segnalazione ad altre autorità, non può essere rivelata a persona diverse dal RPCT o da quelle competenti a dar seguito alla segnalazione ed espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, senza il consenso espresso della persona segnalante.

Il consenso, con richiesta motivata, viene attuato da parte del RPCT per mezzo della piattaforma informatica o, nel caso di segnalazione orale, nel verbale redatto al termine dell'incontro e sottoscritto dalle parti.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 24/2023 la tutela delle persone segnalanti si applica anche qualora la segnalazione, la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avviene quando il rapporto giuridico lavorativo non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, durante il periodo di prova, successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

NATURA CONFERIMENTO DEI DATI: il conferimento dei dati personali richiesti per effettuare la segnalazione è facoltativo, tuttavia, l'eventuale rifiuto a rilasciare le informazioni richieste e l'eventuale diniego di trattamento dei dati può comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la segnalazione e di garantire le tutele previste dalla normativa in materia di whistleblowing. La persona segnalante è responsabile dell'esattezza dei dati conferiti. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

TIPOLOGIA DATI TRATTATI: i dati personali del segnalante richiesti dalla piattaforma informatica di segnalazione – obbligatori e facoltativi – e nella segnalazione orale sono il nome, il cognome, il metodo di contatto (anche alternativo nel caso di segnalazione nella piattaforma), il tipo di rapporto con l'Agenzia, i dati che rappresentano i fatti descritti nella segnalazione che potrebbero comprendere anche categorie di dati particolari o relativi a condanne penali o reati. La riservatezza viene garantita anche nel caso di segnalazioni – interne o esterne – attuate in forma orale e anche quando la segnalazione perviene a

personale diverso dal RPCT e nel caso in cui la segnalazione venga effettuata con modalità diverse da quelle istituite dall'Agenzia e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'inserimento nel canale informatico dei dati quali nome, cognome, metodo di contatto alternativo e il tipo di rapporto con l'Agenzia può avvenire anche in una fase successiva alla segnalazione, riaccedendo alla propria istanza.

MODALITA' DI TRATTAMENTO: i dati rilasciati tramite inserimento nell'apposita piattaforma informatica saranno trattati con strumenti informatici e nel caso di segnalazioni attuate in forma orale (verbale) in modalità analogica, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato in ottemperanza al principio di minimizzazione, garantendo la massima sicurezza e riservatezza, in piena conformità alla normativa in vigore.

L'Agenzia ha implementato la piattaforma informatica di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne in conformità all'art. 5, par. 1 e par. 2 e agli artt. 24, 25 e 32 del GDPR, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per suo conto ai sensi dell'articolo 28 del GDPR. Tale piattaforma garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e dei soggetti menzionati nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione allegata. Fermo restando la possibilità di effettuare segnalazione orali al RPCT, si consiglia di utilizzare il canale informatico considerato che lo stesso offre maggiori garanzie in termini di sicurezza e riservatezza. Nel caso in cui la segnalazione pervenga, per errore, mediante canali alternativi da quelli in uso da parte dell'Agenzia sono comunque assicurate tutte le misure di sicurezza, riservatezza e protezione di dati personali richiesti dalla normativa in vigore. La riservatezza è assicurata anche agli altri soggetti quali il c.d. facilitatore, la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione.

La piattaforma informatica, basata sul software GlobaLeaks, permette al solo RPCT di accedere alle segnalazioni e di dialogare con i segnalanti ed implementa uno specifico protocollo crittografico. Nella piattaforma è disponibile un questionario appositamente studiato da Transparency International Italia per il contrasto alle attività corruttive in conformità alle disposizioni di legge. L'accesso all'applicativo è consentito al RPCT tramite credenziali di autenticazione personali sicure e non riutilizzabili.

PERIODO DI CONSERVAZIONE: le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al loro trattamento e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto dei principi di riservatezza di cui all'art. 12, del d.lgs. n.24/2023 e del principio di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR. Esaurite tutte le finalità che legittimano la conservazione dei dati personali forniti dall'interessato, il Titolare avrà cura di renderli anonimi o cancellarli. Quando, su richiesta della persona segnalante e previo suo consenso, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il RPCT, la stessa è documentata - a cura dello stesso Responsabile - mediante verbale. La persona segnalante verifica, rettifica e conferma il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI: i dati personali trattati per le finalità di cui sopra saranno accessibili e resi conoscibili dal RPCT dell'Agenzia tramite i canali di segnalazione interna. In base a norme di legge o di regolamento, se del caso, i destinatari dei dati raccolti a seguito di segnalazione potrebbero anche essere altri soggetti operanti in qualità di titolari autonomi del trattamento, quali l'Autorità Giudiziaria, le Autorità Pubbliche, la Corte dei conti, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il RPCT ove lo ritenga necessario può coinvolgere - solo con riferimento ai fatti segnalati all'esito delle verifiche eventualmente condotte dallo stesso negli accertamenti - altri soggetti che abbiano conoscenza dei fatti segnalati (interni o, se indispensabile, esterni all'Agenzia) senza che tuttavia a loro venga condiviso alcun elemento che possa far identificare il soggetto segnalante (estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione) prestando, in ogni caso, la massima attenzione ad evitare che dalle informazioni e dai fatti si possa risalire all'identità del segnalante. Tali soggetti, in ogni caso, saranno espressamente autorizzati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e vincolati all'assoluta riservatezza attenendosi al rispetto delle istruzioni impartite dal RPCT.

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT che per ragioni di servizio debba conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della Legge n. 6 novembre 2012, n. 190.

In ordine alla piattaforma di segnalazione adottata dall'Agenzia, Whistleblowing Solution I.S. S.r.l. è stata nominata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR per la fornitura e la gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing e per l'esecuzione di operazioni informatizzate di trattamento dei dati personali relative alla raccolta e alla conservazione dei dati necessari per l'erogazione del servizio erogato dalla piattaforma WhistleblowingPA. I dati potranno essere trattati da Seeweb S.r.l. e Transparency International Italia nominati da Whistleblowing Solution I.S. S.r.l. quali Sub-responsabili del trattamento rispettivamente per la gestione delle infrastrutture (IaaS) e per la collaborazione nella gestione del sistema whistleblowing.

TRASFERIMENTO DATI: i dati forniti dagli interessati non sono trasferiti dal Titolare all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

Si ricorda, in ogni caso, che il Titolare assicura che il trasferimento di dati personali verso Paesi extra-UE avvenga in conformità delle disposizioni di cui agli articoli da 44 a 49 del GDPR e delle nuove Linee guida sul trasferimento dati estero EDPB.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI: l'ADiSU in qualità di Titolare risponde alle richieste di esercizio dei diritti che dovessero essere avanzate dal segnalante ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR. Il segnalante può esercitare i suoi diritti e precisamente accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché opporsi al loro trattamento (fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare), compilando l'apposito modulo disponibile alla privacy policy del sito web istituzionale dell'Agenzia: www.adisu.umbria.it, seguendo la procedura relativa alla richiesta di esercizio dei diritti

oppure, inviando direttamente la richiesta tramite la piattaforma tecnologica di digital whistleblowing attraverso cui è stata inoltrata la segnalazione.

La persona segnalata e la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, non possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 che il Regolamento europeo 679/2016 riconosce agli interessati (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento), atteso che – dall'esercizio di tali diritti – potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In tali casi, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi i suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento mediante interpellato e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della Protezione dei Dati Personali.

Ricorrendone i presupposti, detti diritti possono essere esercitati, ai sensi dell'art. 2 undecies, D. Lgs. 196/2003, tramite l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, con le modalità dell'art. 160, D. Lgs. 196/2003.

Il Titolare fornirà un riscontro scritto senza ingiustificato ritardo e, comunque, non più tardi di un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

RECLAMO: gli interessati che ritengano che il trattamento dei propri dati personali violi le disposizioni del GDPR o la normativa interna in materia di protezione dei dati personali, hanno diritto di proporre reclamo alla Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Roma, ai sensi dell'art. 77, GDPR, oltre che agire innanzi all'Autorità giudiziaria.

La presente informativa potrà essere soggetta a eventuali modifiche e integrazioni. In tal caso gli interessati saranno debitamente informati.

Informativa aggiornata al 10/08/2026